



➤ *Gruppo Frantoio:*

- Allentare il tappo inferiore (7) e verificare la leggera fuoriuscita di olio dall'attuatore (8). In caso non si rilevi alcuna fuoriuscita, il livello dell'olio è insufficiente; provvedere quindi al suo rabbocco attraverso il tappo di carico superiore (9), utilizzando esclusivamente olio avente caratteristiche pari a quelle dell'olio originale (NLS LITEA Ep 00). Serrare a fondo i tappi svitati al termine dell'intervento.
- Collegare alle apposite predisposizioni (10) una pompa per grasso idonea riempita di grasso lubrificante idoneo (NLS ATOMIC RH) e lubrificare fino alla fuoriuscita del grasso dagli appositi fori di sfiato.

➤ *Carro Cingolato:*

Posizionare opportunamente il mozzo del cingolo interessato in modo che uno dei tappi (11) si trovi in alto ed il restante tappo sfasato di 90°. Allentare quest'ultimo e verificare la leggera fuoriuscita di olio. In caso non si rilevi alcuna fuoriuscita, il livello dell'olio è insufficiente; provvedere quindi al suo rabbocco attraverso il tappo posizionato in alto, utilizzando esclusivamente olio avente caratteristiche pari a quelle dell'olio originale (VG 150-200 – ISO 3448). Serrare a fondo i tappi svitati al termine dell'intervento. Ripetere l'intervento su tutti i mozzi di entrambi i cingoli.

## **Pulizia Generale**

Settimanalmente o comunque ogni 80/100 ore di funzionamento, procedere ad una completa e profonda pulizia dell'unità:



*Eeguire la pulizia dell'unità esclusivamente con macchina spenta.*

*Indossare sempre i guanti e tutti i mezzi di protezione individuale ritenuti opportuni (es. scarpe antinfortunistiche, occhiali, tuta, ecc..).*

*Non utilizzare oggetti metallici o utensili appuntiti per rimuovere residui o incrostazioni.*

*Non utilizzare MAI benzina, alcool, solventi o altri liquidi infiammabili per la pulizia della macchina. NON utilizzare detergenti acidi o alcalini per evitare deterioramenti delle superfici trattate.*

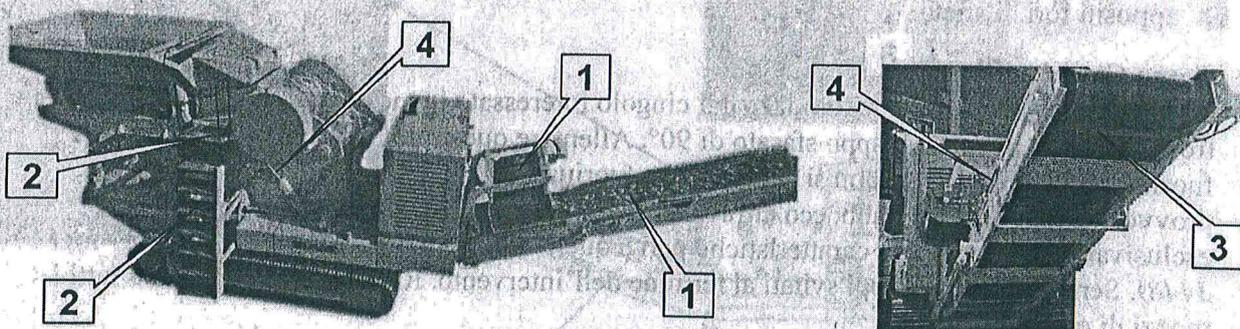
*Si ricorda inoltre che alcuni detergenti sono di natura infiammabile, per cui è necessario evitare di fumare, usare fiamme libere durante l'uso di tali componenti o di spruzzare questi ultimi su organi a temperatura elevata / in tensione (es. batterie).*

*Rispettare le indicazioni di sicurezza fornite dalle segnalazioni applicate ai contenitori dei suddetti elementi.*



*I panni impregnati / acque reflue contenenti detergenti usati per la pulizia sono elementi ad elevato impatto ambientale e devono essere smaltiti nel pieno rispetto delle norme vigenti.*

*Se necessario, affidarsi ad una apposita struttura per il loro smaltimento*



- ✓ Servendosi di spazzole e/o panni morbidi idonei, rimuovere la polvere ed i residui accumulatisi sull'intera unità, con particolare riguardo per i nastri (1) e le scalette/pedane di accesso (2). Rimuovere eventuali residui accumulatisi in prossimità dei raschiatori (3).
  - ✓ Verificare che non vi siano tracce di olio depositate sui vari organi (es. cilindri (4)) ed eventualmente utilizzare un panno asciutto per rimuovere depositi di morchia. Ciò per evitare che depositi e/o residui accumulati possano pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.
  - ✓ Lavare accuratamente l'intera unità utilizzando un getto di acqua e/o di miscela di acqua e detergente neutro opportunamente diretto. Non insistere con il getto di acqua diretto sul pannello di comando a bordo macchina ma pulire quest'ultimo con un panno morbido eventualmente imbevuto di detergente neutro.
  - ✓ Attendere la completa asciugatura e/o asciugare accuratamente l'intera unità prima di riutilizzarla.
- + *L'uso della macchina non adeguatamente asciutta (in particolare con tracce di acqua nella tramoggia, nella bocca di carico del frantoio o sui nastri / scivoli di convogliamento) potrebbe provocare la formazione di fanghiglia e causare intasamenti.*



## Manutenzione Ordinaria Mensile

### Verifica Condizione Componenti Soggetti ad Usura

Mensilmente o comunque ogni 400 ore di funzionamento, verificare la condizione dei seguenti componenti soggetti ad usura:



*L'intervallo di ispezione riportato è indicativo e dipende dal grado di durezza, abrasività e umidità del materiale lavorato.*

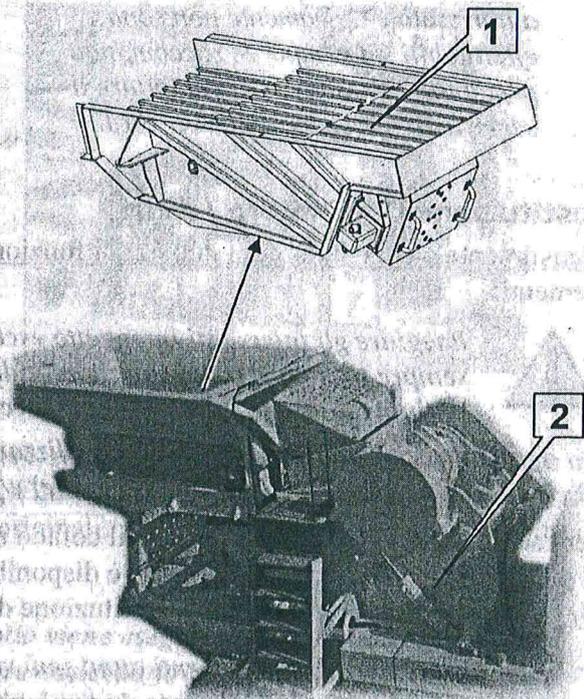
*Eeguire gli interventi di verifica in oggetto esclusivamente con macchina spenta ed indossando sempre tutti i mezzi di protezione individuale ritenuti opportuni (es. guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali, tuta, ecc.).*

*Accedere ai punti interessati utilizzando esclusivamente le predisposizioni a bordo macchina (es. scalette / passerelle) e/o dispositivi idonei (es. scale autostabili).*

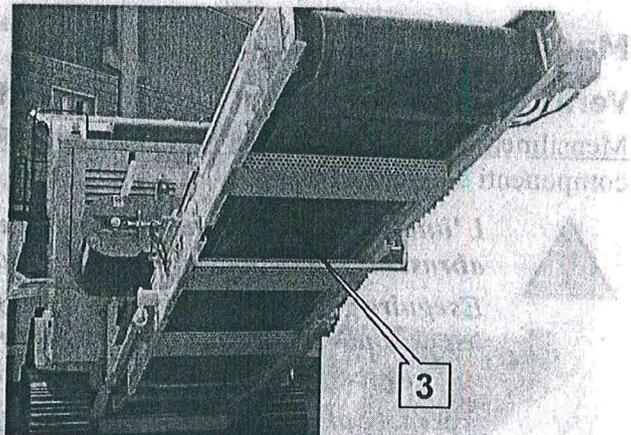
- Verificare il grado di usura dei pettini vibranti (1). In caso di usura eccessiva o rottura che possano impedire la corretta pre-vagliatura / alimentazione del materiale, è necessario procedere alla loro sostituzione.
- Verificare il grado di usura di mascelle, piastre laterali o valvola di sicurezza (ginocchiera) del frantoio. Per eseguire tale ispezione, è possibile rimuovere una o più delle protezioni fisse (2) del frantoio. Le aperture sottostanti permettono di rilevare lo stato dei componenti interni.

+ *Al termine, riposizionare e fissare correttamente le protezioni rimosse.*

- Mascelle: elementi preposti alla frantumazione del materiale. In caso si rilevi un'usura eccessiva delle mascelle che impedisce di ottenere una corretta frantumazione o se il loro spessore non è più sufficiente a garantire la protezione della carpenteria, capovolgere la mascella(e) interessata per consentirne il completo sfruttamento e/o sostituirla(e).
- Piastre laterali: proteggono lateralmente la camera di frantumazione. Se il loro spessore non è più sufficiente a garantire la protezione della carpenteria è necessario procedere alla loro sostituzione.
- Valvola di sicurezza (ginocchiera): protegge le mascelle e la struttura del frantoio in caso di sollecitazioni eccessive (es. caduta nel frantoio di materiale non riducibile). In caso si rilevino incrinature o rotture della piastra, procedere alla sua sostituzione.



- Verificare il grado di usura dei tappeti (es. (3)) dei vari nastri integrati (*nastro principale di scarico, nastro laterale di scarico (se presente) nastro deferizzatore*). In caso si rilevino usure eccessive, sfilacciamenti, danni superficiali, procedere alla sostituzione del nastro interessato.



- + *Tutti gli interventi diretti sui componenti soggetti ad usura (es. sostituzione pettini vibranti, capovolgimento / sostituzione mascelle, sostituzione piastre laterali, valvola di sicurezza e nastri) devono essere eseguiti esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato ed autorizzato e tipicamente non sono effettuabili sul campo. Si raccomanda pertanto in questi casi di contattare il servizio di assistenza RIMAC S.r.l.*

## Sostituzione Olio Motore / Filtri

Mensilmente o comunque ogni 400 ore di funzionamento, procedere alla sostituzione dei seguenti elementi:



*Eseguire gli interventi in oggetto esclusivamente con macchina spenta ed indossando sempre tutti i mezzi di protezione individuale ritenuti opportuni (es. guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali, tuta, ecc.).*

*Accedere ai punti interessati utilizzando esclusivamente le predisposizioni a bordo macchina (es. scalette / passerelle) e/o dispositivi idonei (es. scale autostabili).*

Per eseguire tale operazione, sollevare il cofano motore. Per l'apertura del cofano motore di modelli di grandi dimensioni (es. *MOBY 1001*) è disponibile un'apposita pompa ad azionamento manuale (1). A questo punto, procedere alla sostituzione di:

- + *La dislocazione degli elementi citati può variare in base al modello di unità di frantumazione ma essi sono tutti facilmente individuabili. L'immagine seguente si riferisce al modello MOBY 1001 ed è riportata a scopo esemplificativo.*

### ➤ Olio motore

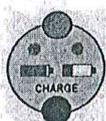
Inserire un contenitore idoneo e di capacità adeguato sotto l'apposito tappo di scarico quindi rimuovere completamente l'olio motore dal carter e dal circuito di lubrificazione del motore di azionamento (2). Lasciar defluire l'olio per alcuni minuti quindi riavvitare il tappo di scarico e provvedere al rifornimento della quantità richiesta di nuovo olio motore, utilizzando esclusivamente olio per motori diesel avente caratteristiche pari a quelle dell'olio lubrificante originale (*SAE 15 W40*). Provvedere alla verifica livello ed all'eventuale rabbocco finale operando come precedentemente indicato (*paragrafo "Verifica Livello Fluidi"*).

- + *E' consigliabile sostituire l'olio motore a caldo.*



## Quando Necessario

### Sostituzione batteria terminale di comando remoto (radiocomando)



La condizione di carica della batteria di alimentazione del terminale di comando remoto insufficiente (*batteria scarica*) viene segnalata dall'accensione del LED di colore rosso (*inferiore*) del gruppo di LED di segnalazione presenti sul radiocomando stesso. In questo caso, non si potrà più controllare l'unità di frantumazione in modo remoto ed è pertanto necessario procedere alla sostituzione della batteria del radiocomando stesso:



Spegnere il terminale di comando remoto portando in posizione "0" l'interruttore dedicato.

Rimuovere la batteria presente nella parte inferiore del radiocomando e sostituirla con una batteria simile completamente carica. Accertarsi di rispettare la polarità. In ogni caso, la conformazione della sede e della batteria e apposite indicazioni impediscono inserimenti errati.

+ *La fornitura include DUE batterie intercambiabili e un caricabatterie dedicato.*

Riattivare il radiocomando. A questo punto sarà possibile gestire nuovamente l'unità di frantumazione in modo remoto, operando come descritto nella sezione "Dispositivi di Comando e Procedure Operative" del presente manuale.

+ *Inserire la batteria scarica nell'apposito caricabatterie fornito per poter disporre sempre di una batteria di ricambio carica.*

+ *In caso non si abbiano a disposizione batterie di ricambio, è sempre possibile gestire l'unità via filo-guida. Vedere la sezione "Dispositivi di Comando e Procedure Operative" del presente manuale per maggiori dettagli.*

## Interventi di Manutenzione Straordinaria

Nel caso in cui l'unità di frantumazione necessiti di interventi di manutenzione straordinaria non programmati (*es. sostituzione nastri, mascelle, piastra di protezione (ginocchiera), ecc.*), è possibile presentare al Servizio di Assistenza RIMAC S.r.l. una richiesta di intervento, comunicando i seguenti dati:

- ◆ tipo e modello di unità
- ◆ numero di matricola dell'unità
- ◆ anno di costruzione dell'unità
- ◆ gruppo funzionale interessato dal problema
- ◆ tipo di anomalia riscontrata



Comune di  
**Montecorvino Pugliano**

Provincia di Salerno

**Ufficio Tecnico**

Tel. 089 8022261 - 089 8022254

Fax 089 801660

Prot. n. 8064/2014 risc.

Certificato n° 25/2014



Diritti Seg. C 55,74

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

**VISTA** la richiesta del Sig. **SALERNO Mario** (c.f. SLR MRA 55E09 A023F), nato il 09/05/1955 a Acerno (SA) e domiciliato a Salerno (SA) alla Via Bastioni, 4;

**VISTO** il Piano Urbanistico Comunale approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n. 220 del 15.12.2010;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

### CERTIFICA

**CHE** la particella riportata in catasto al foglio n. 11, individuata con n. 73;

- Ricade in zona omogenea "I" in parte in vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.lgs42/04";
- è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della legge n° 3267 del 1923;
- nella carta delle aree pericolose del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Destra Sele pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 26.04.2011, ricade in zona definita "Area di Cava/sbancamento";

**CHE** la particella riportata in catasto al foglio n. 11, individuata con n. 74;

- Ricade in zona omogenea "I" in parte in fascia di rispetto stradale e in vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.lgs42/04";
- è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della legge n° 3267 del 1923;
- nella carta delle aree pericolose del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Destra Sele pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 26.04.2011, ricade in parte in zona definita "Area a Pericolosità Potenziale P1" parte in zona definita "Area a Pericolosità Media P2";

**CHE** la particella riportata in catasto al foglio n. 11, individuata con n. 96;

- Ricade in zona omogenea "I" in parte in fascia di rispetto stradale e in vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.lgs42/04";
- è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della legge n° 3267 del 1923;
- nella carta delle aree pericolose del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Destra Sele pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 26.04.2011, ricade in zona definita "Area di Cava/sbancamento";



Comune di  
**Montecorvino Pugliano**

Provincia di Salerno

**Ufficio Tecnico**

Tel. 089 8022261 - 089 8022254  
Fax 089 801660

Si applicano gli Art.183-184-185-186-187-188-189-217-219-220 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione che sono gratuitamente stampabili dal sito dell'Ente, [www.montecorvinopugliano.sa.it](http://www.montecorvinopugliano.sa.it) nella pagina PUC  
La stampa degli articoli delle NTA è omessa ai sensi dell'ART.27 della Legge 133/08

Si precisa che codesto ufficio, non può attestare l'eventuale non asservimento, delle particelle in oggetto, ai fini urbanistici.

Per quanto riguarda le relative prescrizioni urbanistiche di zona, si fa riferimento alle norme di attuazione del P.U.C. che formano parte integrante e sostanziale della presente certificazione.  
Si rilascia ai sensi dell'art. 30 del DPR 380/01, a richiesta dell'interessato.

Montecorvino Pugliano, lì 12 Maggio 2014

Il Responsabile U.T.C.  
*Arch. Gerardo CERRA*